

## Processo Oleflex per nuovo impianto in Egitto

Sidpec utilizzerà la tecnologia di Honeywell UOP per produrre propilene da propano nel polo di Amerya, vicino Alessandria.

2 luglio 2018 07:45

Sidi Kerir Petrochemicals (Sidpec) ha scelto la tecnologia Oleflex di Honeywell UOP per realizzare un nuovo impianto per la produzione di propilene da propano, con capacità di 500.000 tonnellate annue, che sorgerà presso la raffineria di Amerya, non distante da Alessandria d'Egitto. Una volta realizzata, sarà la prima unità Oleflex attiva nel paese nordafricano.



Oltre alla licenza, Honeywell fornirà anche la progettazione, tutti gli impianti, i servizi tecnici e la formazione degli operatori, oltre ai sistemi di catalisi.

“Questo impianto consentirà a Sidpec di ampliare il suo portafoglio prodotti e sfruttare la produzione nazionale di propano per ottenere polipropilene - afferma John Gugel, presidente di Honeywell UOP -. La tecnologia Oleflex converte propano in propilene di elevata qualità, la cui domanda è in crescita in modo particolare nei paesi emergenti”.

Secondo uno studio di IHS Markit, la domanda di polipropilene in Africa nel 2016 era pari a 1,9 milioni di tonnellate, con la previsione di crescita di un ulteriore milione di tonnellate nei prossimi dieci anni. I consumi di questo polimero in Egitto sono i più alti di tutta l'Africa, circa 4,4 kg ogni anno per abitante, con un tasso di crescita medio annuo del 5 per cento da qui al 2022.

Il processo C3 Oleflex di Honeywell UOP utilizza la deidrogenazione catalitica per convertire propano in propilene con ridotti costi di trasformazione e bassi consumi energetici, emissioni contenute e un sistema di catalisi a base di platino-allumina completamente riciclabile.

Fondata nel 1997, Sidpec produce polietilene in Egitto con il marchio Egyptene, che comprende gradi a bassa densità lineare (LLDPE) e alta densità (HDPE), oltre a etilene e butene-1.

© Polimerica - Riproduzione riservata